

Jovanotti a Catanzaro, 30mila persone al concerto e piano sicurezza senza criticità

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La tappa del Jova Summer Party 2026 alla Calabria Music Arena si è conclusa con un bilancio positivo grazie al lavoro di oltre 300 operatori e al coordinamento tra forze dell'ordine enti sanitari e servizi di emergenza

Il **concerto di Jovanotti a Catanzaro** ha richiamato circa **30.000 spettatori** nella serata di sabato 22 agosto. La **Calabria Music Arena**, situata nell'area del campus dell'Università Magna Graecia, ha ospitato una delle tappe più partecipate del tour estivo **Jova Summer Party 2026 L'Arca di Lorè**.

Secondo il bilancio diffuso dalla Questura, l'evento si è svolto regolarmente e senza particolari criticità. Il risultato è stato reso possibile da un articolato dispositivo di ordine pubblico, predisposto dopo le riunioni del **Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica** presieduto dal prefetto di Catanzaro Clemente Di Nuzzo.

Circa 30mila spettatori alla Calabria Music Arena

Migliaia di persone hanno raggiunto il quartiere **Germaneto di Catanzaro** per assistere allo spettacolo di Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti. La grande affluenza ha richiesto un'organizzazione capace di gestire contemporaneamente gli accessi, la viabilità, i flussi pedonali, l'assistenza sanitaria e gli eventuali interventi di emergenza.

La complessità dell'appuntamento non riguardava soltanto l'area interna destinata al pubblico, ma anche le strade circostanti, i parcheggi, le stazioni ferroviarie e i principali collegamenti con la zona

universitaria. Il piano operativo ha quindi coinvolto numerose amministrazioni e società di servizio.

Oltre 300 operatori impegnati nella sicurezza

Per garantire il regolare svolgimento del **concerto di Jovanotti**, il prefetto ha disposto l'impiego di **oltre 300 unità**. Il coordinamento tecnico e operativo è stato affidato al questore della provincia di Catanzaro, mentre la direzione dei servizi di ordine pubblico è stata assegnata a un funzionario della Polizia di Stato.

Il dispositivo ha previsto controlli sul territorio, verifiche su persone e veicoli e una presenza capillare nelle aree considerate più sensibili. Tutti gli assetti coinvolti sono stati attivati e coordinati attraverso una specifica ordinanza del questore.

Hanno preso parte alle operazioni la **Polizia di Stato**, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia Stradale e la Polizia Municipale. Sono state impiegate anche unità cinofile, artificieri e reparti prevenzione crimine.

Droni telecamere e cabina di regia interforze

Uno degli elementi centrali del **piano di sicurezza del Jova Summer Party** è stato l'utilizzo di strumenti tecnologici per il monitoraggio dell'area. Droni e telecamere hanno consentito di osservare in tempo reale i movimenti del pubblico e di individuare tempestivamente eventuali situazioni da gestire.

Nella zona del concerto è stata allestita una **cabina di regia interforze**, coordinata da un funzionario di Polizia. Il presidio ha mantenuto il collegamento costante con il dirigente responsabile dell'ordine pubblico e con i referenti delle diverse amministrazioni impegnate.

La visione complessiva fornita dagli strumenti di sorveglianza ha permesso di coordinare le attività sul campo e di adattare gli interventi all'andamento dell'evento. La centrale operativa ha rappresentato quindi il punto di raccordo tra le squadre dislocate all'interno della Calabria Music Arena e quelle presenti nelle aree esterne.

Presidi sanitari e servizi di pronto intervento

Particolare attenzione è stata riservata anche all'assistenza sanitaria e alla gestione delle emergenze. Per l'occasione è stato attivato il **Centro operativo comunale**, affiancato da diversi presidi dei Vigili del Fuoco, della Protezione Civile e degli enti sanitari.

Il concerto si è svolto nel rispetto del piano di **safety e security**, esaminato dal Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e approvato dalla Commissione provinciale di vigilanza sui pubblici spettacoli.

Il sistema ha interessato sia gli aspetti legati all'ordine pubblico sia quelli riguardanti la prevenzione degli incidenti, l'assistenza agli spettatori e l'eventuale evacuazione dell'area.

Coinvolti trasporti enti locali e volontari

Alla gestione dell'evento hanno collaborato anche Anas, Amministrazione provinciale, Trenitalia, Rete Ferroviaria Italiana, FS Security, AMC e Leonardo. Presenti inoltre i volontari dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato e dell'Associazione nazionale Carabinieri.

Il contributo dei diversi soggetti ha permesso di seguire non soltanto lo spettacolo, ma anche gli spostamenti delle migliaia di persone arrivate a **Catanzaro per il Jova Summer Party**.

Il ringraziamento del questore

Al termine della serata, il questore della provincia di Catanzaro ha espresso il proprio ringraziamento a tutto il personale impiegato. Il lavoro coordinato delle forze dell'ordine, dei soccorritori, degli enti e dei volontari ha consentito al pubblico di assistere al concerto senza criticità rilevanti.

La tappa catanzarese del tour di Jovanotti si è così trasformata in una grande festa per circa **30.000 persone**, ma anche in un'importante prova organizzativa per la città. Il bilancio positivo conferma il ruolo decisivo della pianificazione e della collaborazione tra istituzioni nella gestione dei grandi eventi.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/jovanotti-a-catanzaro-30mila-persone-al-concerto-e-piano-sicurezza-senza-criticita/154736>

